

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DEL COMUNE DI SCANZOROSCIATE

Approvato con deliberazione C.C. n. _____ in data _____

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento definisce le modalità di utilizzo da parte dell'utenza, l'ubicazione ed i requisiti tecnico gestionali relativi al Centro di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati raccolti in modo differenziato nel Comune di Scanzorosciate (d'ora in avanti definito Centro) ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 aprile 2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 28.04.2008 e del Decreto Ministeriale del 13 maggio 2009 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2009 e s.m.i. Il Centro di raccolta è costituito da un'area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee, per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento o smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati conferiti in modo differenziato rispettivamente dalle utenze:

- domestiche;
- non domestiche (solo ed esclusivamente per i rifiuti speciali assimilati agli urbani e riconducibili alle tipologie conferibili di cui all'articolo 6 del Regolamento ad esclusione dei rifiuti pericolosi);
- da altri soggetti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche (RAEE), il tutto come meglio precisato e descritto negli articoli successivi.

Il presente regolamento determina altresì i criteri per un ordinato e corretto utilizzo del Centro di raccolta disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti. Le norme e le prescrizioni del presente Regolamento si applicano agli utenti e al Gestore che svolge attività di controllo e di gestione del Centro di Raccolta nel Comune di Scanzorosciate.

ART. 2 - SOGGETTI AUTORIZZATI E GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA

Il Responsabile del Centro di Raccolta è la società incaricata dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti, o altro soggetto con i requisiti di legge, di seguito denominato Gestore.

Il Gestore deve essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nella categoria 1 " Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani". Il Gestore deve garantire il corretto funzionamento del Centro di Raccolta, coordinando la gestione ed il personale in esso operante nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente regolamento.

Il Gestore garantisce:

1. la presenza di personale qualificato ed adeguatamente formato per gestire le operazioni relative alla raccolta e smaltimento dei rifiuti conferiti negli appositi contenitori, garantendo il rispetto delle norme sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti;
2. la sorveglianza durante le ore di apertura;
3. il rispetto delle norme inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro.

ART. 3 - DEFINIZIONI

Centro di Raccolta: area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche;

Frazione umida: rifiuto organico putrescibile ad alto tenore di umidità, proveniente da raccolta differenziata o selezione o trattamento dei rifiuti urbani;

Frazione secca: rifiuto a bassa putrescibile e a basso tenore di umidità proveniente da raccolta differenziata o selezione o trattamento dei rifiuti urbani, avente un rilevante contenuto energetico;

Raccolta differenziata: la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materia. La frazione organica umida è raccolta separatamente o con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti biodegradabili certificati;

Rifiuto: qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte quarta del decreto legislativo 152/06 e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi;

Ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. 152/06 e successive modificazioni, i rifiuti vengono classificati secondo l'origine in rifiuti urbani e in rifiuti speciali e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Sono rifiuti urbani:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità;
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e).

Sono Rifiuti speciali:

- a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali;
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo;
- c) i rifiuti da lavorazioni industriali;
- d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- e) i rifiuti da attività commerciali;
- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie.

Per utenti si intendono:

- a) utenze domestiche residenti nel Comune di Scanzorosciate (privati cittadini). Sono altresì considerate “utenze domestiche” anche le persone non residenti nel Comune di Scanzorosciate ma regolarmente iscritte ai ruoli per la riscossione della tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani
- b) utenze non domestiche (attività artigianali, industriali, commerciali, enti, associazioni ecc.) che hanno sede legale e/od operativa ubicata all'interno del Comune di Scanzorosciate regolarmente iscritte ai ruoli per la riscossione della tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani

ART. 4 – UBICAZIONE E ORARI DI APERTURA

Il Centro di Raccolta è ubicato in via Don Pezzotta, adiacente all'area mercato.

L'Amministrazione Comunale, tramite apposita Delibera di Giunta, tenendo in considerazione le diverse esigenze organizzative di espletamento del servizio, determina gli orari e le giornate di apertura.

ART. 5 - ACCESSO – SOGGETTI AUTORIZZATI

Sono autorizzati ad accedere ed a conferire i rifiuti al centro i seguenti soggetti:

- utenze domestiche regolarmente iscritte ai ruoli per la riscossione della tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani;
- utenze non domestiche (attività artigianali, industriali, commerciali, enti, associazioni ecc.) che hanno sede legale e/od operativa ubicata all'interno del Comune di Scanzorosciate e regolarmente iscritte ai ruoli per la riscossione della tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani;
- le ditte convenzionate con il gestore del centro autorizzate al trasporto presso i centri di smaltimento e di recupero;
- altri utenti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche (es. distributori, commercianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche)

ART. 6 – RIFIUTI CONFERIBILI E MODALITÀ DI CONFERIMENTO

E' possibile conferire presso il Centro esclusivamente i rifiuti urbani ed assimilati agli urbani previsti dalla normativa in vigore, ad eccezione delle seguenti frazioni per le quali è attiva la raccolta domiciliare:

- frazione organica
- frazione secca.

Sulla base della normativa vigente, non possono essere conferiti dai soggetti produttori di rifiuti speciali i rifiuti classificati come pericolosi, in quanto non assimilabili ai rifiuti urbani.

Prima del conferimento l'utente deve assicurarsi dell'assenza di frazioni estranee nei diversi materiali consegnati e viene ritenuto responsabile nel caso in cui il proprio errato comportamento provochi l'inquinamento dell'intero container o contenitore.

Al fine di consentire il corretto funzionamento del Centro di Raccolta i materiali conferiti saranno accettati compatibilmente con la capacità di ricezione della struttura.

Le utenze non domestiche dovranno presentare all'incaricato il formulario previsto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i secondo le modalità previste dal medesimo decreto.

ART. 6.1 LIMITAZIONI ALL'ACCESSO E AL CONFERIMENTO

L'accesso al Centro di Raccolta per il conferimento delle frazioni di rifiuti di cui all'art. 6 è consentito unicamente agli utenti regolarmente iscritti al ruolo Tariffa del Comune di Scanzorosciate e nel rispetto delle modalità e degli orari fissati dall'Amministrazione Comunale, mediante presentazione della tessera nominativa distribuita dal Gestore o mediante analogo documento di accesso stabilito sempre dal Gestore.

L'utente, sia esso ditta o persona fisica, dopo l'identificazione tramite la tessera magnetica ed il superamento della sbarra di accesso, deve recarsi dal personale incaricato per la verifica qualitativa e quantitativa dei rifiuti conferiti.

La tessera, documento necessario per l'accesso al centro, è utilizzabile esclusivamente dal titolare e/o ogni componente appartenente al nucleo familiare dal coniuge convivente o delegati dal titolare e muniti di delega sottoscritta dallo stesso. In caso di smarrimento della tessera è fatto obbligo di comunicarlo tempestivamente al Gestore.

Nell'ipotesi di trasferimento di residenza la tessera dovrà essere disabilitata d'ufficio affinché non possa più essere utilizzata.

L'Amministrazione Comunale, tramite apposita Delibera di Giunta Comunale, tenendo in considerazione le diverse esigenze organizzative di espletamento del servizio, determina il divieto o la limitazione all'accesso ad alcune categorie di veicoli.

ART. 7 – MODALITÀ DI DEPOSITO E GESTIONE DEI RIFIUTI NEL CENTRO DI RACCOLTA

Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza rispettando le normative e le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni vigenti.

Il centro di raccolta deve essere disinfestato quando ne subentri la necessità e devono essere rimossi giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili o all'esterno del centro.

All'interno del centro di raccolta possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti solo ed esclusivamente da parte del Gestore purchè tali operazioni avvengano nel rispetto delle normative vigenti. In ogni caso, le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero.

E' altresì consentito esclusivamente alla ditta incaricata del servizio di raccolta domiciliare della frazione organica posizionare all'interno del Centro di raccolta un container per la raccolta della frazione organica, che non potrà essere in ogni caso conferita dagli utenti. Il cassone dovrà essere a tenuta stagna e dotato di coperchio e dovrà essere **svuotato**

entro le 24 ore successive del giorno in cui è prevista la raccolta domiciliare. E' inoltre facoltà dell'Amministrazione

Comunale autorizzare il gestore del servizio pubblico al conferimento presso il Centro di raccolta di altri rifiuti al fine di una migliore organizzazione del servizio stesso ed un contenimento dei costi.

ART. 8 – OBBLIGHI DEGLI UTENTI

Gli utenti sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento, inoltre sono obbligati a:

- mostrare al personale incaricato la tessera rilasciata dal Comune e un idoneo documento identificativo;
- rispettare le indicazioni e le raccomandazioni fornite dal personale preposto al controllo e alla gestione del Centro di Raccolta e/o previste dalle segnaletiche presenti nel sito;

- conferire i rifiuti già suddivisi per gruppi merceologici ed a provvedere, a propria cura, a depositarli negli appositi contenitori predisposti per ciascuna tipologia di materiale, seguendo tutte le indicazioni riportate sulla cartellonistica presente in sito nonché le disposizioni ed i suggerimenti forniti dal personale di presidio;
- conferire solo i rifiuti di cui all'art. 6 del presente Regolamento;
- depositare i rifiuti in modo ordinato e per tipologie omogenee negli appositi spazi;
- rispettare gli obblighi previsti in materia di sicurezza;
- soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di trattenersi soprattutto nelle aree di deposito dei rifiuti;
- segnalare al personale proposto al controllo eventuali anomalie, disfunzioni o problematiche riscontrate;
- L'utente è inoltre tenuto a provvedere, prima del conferimento, alla riduzione volumetrica dei propri rifiuti (es.: ramaglie, arredamento, cartone, etc.) per quanto più possibile e compatibilmente con le caratteristiche del rifiuto conferito, al fine di utilizzare al meglio i contenitori e gli spazi destinati alla raccolta.

ART. 9 – REQUISITI E OBBLIGHI DEL GESTORE

Il soggetto che gestisce il Centro di Raccolta è iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. nella categoria 1 "Raccolta e trasporto di rifiuti urbani" per l'attività di gestione dei centri di raccolta.

Il personale addetto alla gestione del centro deve:

- curare l'apertura e la chiusura del Centro di Raccolta attenendosi agli orari definiti all'art. 4 del Regolamento;
- presidiare il sito durante l'orario di apertura;
- controllare che il soggetto che effettua il conferimento rientri nei casi previsti dall'art. 5 del Regolamento;
- controllare la conformità dei rifiuti conferiti dagli utenti all'art. 6 del Regolamento;
- fornire agli utenti che accedono al Centro di Raccolta tutte le informazioni necessarie al fine del corretto svolgimento delle operazioni di conferimento;
- informare ed istruire l'utente sulle modalità di conferimento e sull'individuazione esatta dei contenitori in cui depositare i materiali;
- aiutare gli utenti nello scarico e separazione del materiale di dimensioni rilevanti;
- assicurare l'adeguata e frequente pulizia dei contenitori e delle superfici;
- provvedere a mantenere il Centro in idonee condizioni di ordine, pulizia e igiene, raccogliendo anche gli eventuali rifiuti abbandonati all'esterno del Centro durante gli orari di chiusura, segnalando contestualmente alle autorità competenti tali evenienze;
- evitare il deposito dei materiali al di fuori degli appositi contenitori, assicurandone l'immediato ritiro;
- provvedere allo stoccaggio dei materiali conferiti distinto per componenti merceologiche;
- provvedere a mantenere i contenitori dei rifiuti in perfetta efficienza;
- provvedere alla disinfestazione del Centro di Raccolta qualora se ne riscontrasse la necessità.
- prendere idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori;
- mettere in atto procedure volte ad evitare che la durata del deposito di ciascuna frazione merceologica superi i tre mesi dal conferimento (24 ore per la frazione organica umida);
- verificare il flusso e la circolazione corretta dei veicoli;
- vietare a persone interne ed esterne al centro di raccolta l'appropriazione di materiali posti nello stesso centro di raccolta;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sul lavoro.

Il personale in servizio presso il centro di raccolta deve rendere conoscibile il proprio nominativo mediante l'uso di cartellini identificativi.

ART. 10 – ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E RESPONSABILITÀ DEI SOGGETTI GESTORI

E' responsabilità del soggetto gestore:

1. garantire la corretta modalità di stoccaggio, secondo la normativa vigente, delle varie frazioni di Rifiuti Urbani Pericolosi, dei rifiuti speciali assimilati agli urbani e dei rifiuti ingombranti;
2. verificare i requisiti di legge per i soggetti trasportatori ed emettere la regolare documentazione di consegna dei rifiuti secondo la normativa vigente oltre a provvedere agli adempimenti previsti dall'attuale normativa in merito di registrazione dei documenti di trasporto e di comunicazione agli organi competenti dei quantitativi annui.

ART. 11 – COSTO DEL SERVIZIO

Il servizio di ricezione dei materiali conferibili al centro di raccolta per le utenze di cui all'articolo 5 viene svolto senza pagamenti diretti a carico degli utenti al momento del conferimento.

Il costo del conferimento è determinato in coerenza con il regolamento comunale per l'applicazione della tassa rifiuti.

ART. 12 – DIVIETI

Gli utenti del servizio devono astenersi dal svolgere le seguenti attività/operazioni.

- accedere al Centro di Raccolta fuori dagli orari di apertura;
- miscelare categorie diverse di rifiuti pericolosi;
- asportare e appropriarsi dei rifiuti presenti nel Centro;
- effettuare operazioni di disassemblaggio di rifiuti;
- abbandonare i rifiuti fuori dal Centro o dalle apposite aree;
- accedere ai contenitori e ai luoghi di stoccaggio senza le necessarie autorizzazioni;
- arrecare danni alle strutture e alle attrezzature presenti nel Centro di Raccolta;
- conferire frazioni non conformi, per qualità e quantità, a quanto previsto dal presente regolamento;
- conferire rifiuti speciali per i quali lo smaltimento è a carico del produttore (art. 188 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i);
- stazionare all'interno del Centro di Raccolta se non per il tempo strettamente necessario al conferimento;
- posteggiare l'autovettura al di fuori degli spazi preposti.

ART. 13 – CONTROLLI

L'Ente Gestore ha il compito di assicurare un'adeguata gestione del Centro, il corretto conferimento dei rifiuti da parte delle utenze ed in generale di controllare il rispetto delle disposizioni contenute nel presente regolamento, segnalando tempestivamente all'Amministrazione Comunale eventuali irregolarità.

Eventuali comportamenti ed atti vietati saranno sanzionati a cura della Polizia Locale oltre alle autorità di controllo previste dalla normativa vigente in materia, essendo legittima la possibilità di effettuare attività di controllo da parte degli operatori.

L'Amministrazione Comunale si avvale inoltre, per il controllo del Centro di Raccolta e dell'area circostante di un sistema di videosorveglianza, al fine di assicurare un'adeguata prevenzione di eventuali atti predatori, di vandalismo o danneggiamento, nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nel vigente Regolamento Comunale sulla videosorveglianza e del D.Lgs. n. 196/2003.

ART. 14 – SANZIONI

Tutte le utenze che conferiscono i rifiuti al Centro di Raccolta possono essere sottoposte ad accertamenti e controlli.

L'ente gestore in collaborazione con la Polizia Locale oltre alle autorità di controllo previste dalla normativa vigente sono incaricati della sorveglianza delle operazioni svolte all'interno e nelle pertinenze del Centro di Raccolta, nonché della verifica del rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento-

La violazione di disposizioni del presente Regolamento è punita, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, così come disposto dall'art. 16 della Legge n.3 del 16.01.2003 e successive modifiche e integrazioni.

I proventi generati dall'irrogazione delle sanzioni di cui sopra potranno essere destinati ad attività di tutela ambientale, sensibilizzazione ambientale e/o miglioramento dei servizi ambientali.

ART. 15 – NORME DI RINVIO

Tutte le modifiche ed integrazioni normative rese obbligatorie da successive norme, nazionali o regionali, in materia di gestione dei rifiuti si intendono automaticamente trasferite nel presente Regolamento comunale, senza bisogno di nessuna deliberazione di adattamento;

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento si applicano le norme dei Regolamenti comunali di Igiene, di Polizia Urbana, nonché la vigente normativa statale e regionale in materia dei rifiuti.

ART. 16 – PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO

Copia del presente regolamento, a cura del gestore del centro di raccolta, sarà tenuta a disposizione del pubblico presso il centro di raccolta perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e a cura dell'Amministrazione Comunale, pubblicato sul sito web del Comune.

ART. 17– ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento entrerà in vigore con l'esecutività della deliberazione consiliare di adozione, trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

A partire dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento si intendono abrogate tutte le precedenti disposizioni comunali in contrasto con quanto disciplinato

SCANZO
ROSCIATE
NEGRONE
TRIBULINA
GAVARNO